



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 12/02/2004

Presiede: Il Vice Sindaco - Alberto Ghio
Assiste: Il Segretario Generale Reggente - Giuseppe Pellegrini

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Giuseppe Pericu	Sindaco	A
2	Alberto Ghio	V. Sindaco	P
3	Luca Borzani	Assessore	A
4	Anna Castellano	Assessore	P
5	Luca Dallorto	Assessore	A
6	Giovanni Facco	Assessore	P
7	Bruno Gabrielli	Assessore	A
8	Giorgio Guerello	Assessore	P
9	Luigi Liccardo	Assessore	P
10	Arcangelo Merella	Assessore	P
11	Claudio Montaldo	Assessore	P
12	Rosario Monteleone	Assessore	P
13	Roberta Morgano	Assessore	A
14	Valter Seggi	Assessore	P
15	Dante Taccani	Assessore	P
16	Paolo Veardo	Assessore	P
17	Marta Vincenzi	Assessore	A

00102/2004 APPROVAZIONE DI UN BANDO COMUNALE AI FINI DELLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI RECUPERO DI EDIFICI RESIDENZIALI PRIVATI COMPRESI NEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTO DI QUARTIERE II" PER LA ZONA DEL GHETTO NEL CENTRO STORICO DI GENOVA:

L'Assessore alla Qualità Urbana e Politiche Culturali Bruno Gabrielli propone l'adozione del seguente schema di deliberazione:

"Premesso:

- che con Decreto Ministeriale 2522 del 27 dicembre 2001 sono state individuate risorse per il finanziamento di programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II", localizzati in aree caratterizzate da diffuso

degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano o da carenze di servizi in un contesto di scarsa coesione sociale e di marcato disagio abitativo;

- che con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2002 è stato modificato il suddetto decreto ed approvato uno schema di bando di gara come riferimento per la predisposizione di bandi regionali contenenti le modalità di partecipazione dei Comuni;

- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 1159 in data 23 settembre 2003 è stato approvato il bando per la realizzazione nella Regione Liguria dei programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II";

Premesso inoltre:

- che il recupero del Centro Storico genovese rappresenta per la Pubblica Amministrazione un obiettivo strategico primario;

- che in coerenza con tale obiettivo il Comune intende avviare un processo di recupero della zona del Centro Storico denominata "Ghetto", delimitata da Via del Campo, Via Lomellini, Via Bensa, Piazza della Nunziata, Via delle Fontane, che rappresenta a tutt'oggi l'ambito maggiormente degradato dal punto di vista edilizio, urbanistico e socio-economico;

- che ai margini di tale ambito sono peraltro recentemente stati realizzati significativi interventi di recupero delle pavimentazioni e delle facciate degli edifici prospettanti su Via del Campo e Via Lomellini, con valenza di riqualificazione urbana che la Civica Amministrazione intende proseguire;

Premesso altresì:

- che il "Contratto di Quartiere" finanzia interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata e connesse urbanizzazioni, sulla base di un progetto preliminare delle opere e di un programma di sperimentazione, da attivarsi mediante una procedura partecipata;

- che, come specificato all'art. 6 - comma 2 del Bando Regionale, sono concessi contributi per la riqualificazione del patrimonio esistente nell'ambito di interventi di edilizia residenziale pubblica agevolata attraverso interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, compreso l'adeguamento normativo di alloggi e di parti comuni degli edifici;

Considerato:

- che per operare un effettivo recupero ambientale complessivo dell'ambito del "Ghetto" è necessario che l'operatività privata venga supportata da un'adeguata incentivazione pubblica, mediante la promozione di contributi economici per interventi di restauro e manutenzione dei fabbricati;

Ritenuto:

- necessario procedere all'emanazione di un bando per l'inserimento di interventi di recupero di edifici residenziali privati nel programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratto di Quartiere II" per la zona del Ghetto nel Centro Storico di Genova, ai fini della concessione di contributi in conto capitale a valere sui fondi che verranno richiesti dal Comune di Genova ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale della Liguria n. 1159 del 23.09.2003;

Ritenuto inoltre:

- che, in considerazione delle caratteristiche dell'ambito per quanto riguarda il livello di degrado degli edifici e la situazione di disagio socio-economico dei residenti dell'area del Ghetto, simili al confinante ambito perimetrato per il "Programma Organico di Intervento degli ambiti "Pozzo e Monachette", debbano essere previste misure di contributo analoghe a quelle approvate per tale ambito con deliberazione della Giunta Comunale n. 979/2002 e con delibera della Giunta Regionale n. 1168/2003;

- che pertanto, al fine di conseguire l'obiettivo di riqualificazione degli edifici privati, le percentuali di contributo sono previste nella misura del 30% per gli interventi di recupero delle parti comuni, e nella misura variabile dal 15% a 35%, in funzione del reddito dei beneficiari, per quanto riguarda gli interventi di recupero di singole unità immobiliari a destinazione residenziale;

- che le spese sostenute per gli interventi di recupero sono ammesse secondo quanto previsto dal nuovo sistema dei costi approvato dalla Regione Liguria con delibera di Giunta Regionale n. 394 del 29/4/2002 e D.D. n. 1930 del 25/9/2002, in particolare le spese relative alle indagini preliminari, opere edili e impiantistiche, spese tecniche e oneri accessori, IVA esclusa;

Ritenuto infine:

- di destinare, in via preliminare, la cifra di un milione di Euro per le finalità di cui al presente bando;

- di dare priorità, nella concessione del contributo, alla parte interna dell'area del ghetto, come delimitata nell'allegata planimetria, in considerazione del particolare stato di degrado abitativo ed economico-sociale di tale ambito;

- di escludere dal finanziamento di cui al presente bando gli interventi relativi ai civici 17, 19 e 21 di Vico Cavigliere, civ. 6 di Vico Croce Bianca, civ. 6 e Vico Adorno, in quanto gli stessi sono compresi in un apposito progetto di intervento ex L.R. n. 29/2002;

Rilevato

- che la concessione dei contributi è subordinata all'ottenimento dei finanziamenti richiesti dal Comune alla Regione Liguria ed al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a valere sul bando di cui alla deliberazione della Giunta Regionale della Liguria n. 1159 del 23.09.2003;

Visti i seguenti allegati tecnici grafici e descrittivi costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- il bando;
- la planimetria contenente l'individuazione degli edifici interessati al contributo;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione di copertura finanziaria dell'impegno di spesa, sottoscritta dal Responsabile del Settore Finanziario;

Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale Reggente;

1) di approvare il bando e l'allegata planimetria, allegati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini della concessione di contributi in conto capitale per interventi di recupero di edifici residenziali privati compresi nel programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratto di Quartiere II" della zona del Ghetto nel Centro Storico di Genova;

2) di subordinare la concessione dei contributi all'ottenimento dei finanziamenti che a tal fine verranno richiesti dal Comune di Genova alla Regione Liguria ed al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a valere sul bando di cui alla deliberazione della Giunta Regionale della Liguria n. 1159 del 23.09.2003;

3) di dare mandato alla Direzione Territorio, Mobilità, Sviluppo Economico ed Ambiente - Settore Centro Storico, nonché ai Settori Comunali competenti, per tutti gli adempimenti necessari e conseguenti al presente provvedimento;

4) di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento."

Tutto quanto sopra premesso;

Avuto riguardo al parere di legittimità del Segretario Generale Reggente ed alle osservazioni dell'Assessore Montaldo;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

di adottare la sovraestesa proposta nell'intesa che nei fac-simile di domanda allegati al bando venga evidenziato che i richiedenti sono consapevoli che la concessione dei contributi è subordinata all'ottenimento dei finanziamenti richiesti dal Comune alla Regione Liguria ed al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vice Sindaco

Il Segretario Generale Reggente

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal 19/02/2004 ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del T.U. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene:

- Inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U. D.Lgs. 18 agosto
2000 n. 267, il giorno 01/03/2004

BANDO COMUNALE AI FINI DELLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI RECUPERO DI EDIFICI RESIDENZIALI PRIVATI COMPRESI NEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTO DI QUARTIERE II" PER LA ZONA DEL GHETTO NEL CENTRO STORICO DI GENOVA.

1. Finalità

Il presente bando ha la finalità di individuare gli interventi di recupero di immobili residenziali privati da inserire nel programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratto di Quartiere II" della zona del Ghetto nel Centro Storico di Genova, nell'ambito di un insieme coordinato di iniziative per il risanamento edilizio, urbanistico-ambientale e socio-economico dell'ambito stesso.

I proprietari degli immobili inseriti nel programma potranno ottenere la concessione di un contributo in conto capitale per la realizzazione degli interventi di recupero degli immobili stessi, secondo le modalità previste nei punti seguenti, fino all'esaurimento del finanziamento disponibile.

La concessione dei contributi è subordinata all'ottenimento dei finanziamenti che a tal fine verranno richiesti dal Comune alla Regione Liguria ed al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a valere sul bando di cui alla deliberazione della Giunta Regionale della Liguria n. 1159 del 23.09.2003.

2. Ambito ed edifici interessati

Possono essere inseriti nel programma gli interventi di recupero degli edifici a prevalente o totale destinazione residenziale compresi all'interno dell'ambito delimitato da Via Lomellini, Via del Campo, Via delle Fontane, Piazza della Nunziata, Via Bensa, come meglio indicato nella allegata planimetria, Tav. 1.

Sono esclusi dal finanziamento di cui al presente bando gli interventi relativi ai civici 17, 19 e 21 di Vico Cavigliere, civ. 6 di Vico Croce Bianca e civ. 6 di Vico Adorno, in quanto gli stessi sono compresi in un apposito progetto di intervento, ex L.R. 29/2002;

3: Interventi ammissibili a contributo

Recupero delle parti comuni degli edifici:

Possono essere inseriti nel programma, e quindi sono ammissibili a contributo, gli interventi di recupero che comportino un risanamento delle parti comuni dell'edificio (facciate, coperture, scale, strutture portanti, impianti), risolvendo le principali problematiche di degrado presenti, con particolare riferimento a: presenza di impianti non a norma o inadeguati, problematiche di dissesto strutturale, problematiche igienico-sanitarie, degrado delle finiture, presenza di superfetazioni, etc.

Gli interventi finanziabili devono essere conformi alle prescrizioni del Piano Urbanistico Comunale vigente.

Il Comune ha facoltà di prescrivere, ai fini dell'ottenimento del contributo, che gli interventi previsti dai proprietari dell'edificio siano integrati con gli ulteriori interventi ritenuti necessari, sulla base delle analisi effettuate, a conseguire un risanamento sostanziale dell'edificio.

Recupero di singole unità immobiliari a destinazione residenziale:

Possono essere inseriti nel programma, e quindi sono ammissibili a contributo, gli interventi di recupero di singole unità immobiliari a destinazione residenziale a condizione che tutte le parti comuni dell'edificio in cui sono inserite siano in buone condizioni di manutenzione e di efficienza, ovvero che l'intervento di recupero delle parti comuni sia inserito nel programma.

In entrambi i casi sopraindicati non sono ammessi interventi di recupero che risultino iniziati in data antecedente la presentazione della domanda ai sensi del successivo punto 6.

4. Spese ammissibili e misura del contributo

Le spese sostenute per gli interventi di recupero sono ammesse secondo quanto previsto dal nuovo sistema dei costi approvato dalla Regione Liguria con D.G.R. 394 del 29.04.2002 e D.D. n. 1930 del 25.09.2002. In particolare sono ammesse le spese relative ad indagini preliminari, opere edili ed impiantistiche, spese tecniche ed oneri accessori, esclusa IVA.

Non sono ammessi a contributo gli interventi che già usufruiscono, per le stesse opere, di altro contributo in conto capitale e/o in conto interessi concesso dallo Stato o da altro Ente pubblico, ad eccezione dei contributi di cui al D.Lgs. n. 490/99 eventualmente erogato dalla competente Soprintendenza per immobili che ne hanno diritto, che sono sempre cumulabili con i contributi previsti dal presente bando.

Il contributo concedibile è previsto nella seguente misura:

- per gli interventi di recupero delle parti comuni: nella misura del 30% delle spese ammissibili;
- per gli interventi di recupero di singole unità immobiliari a destinazione residenziale: in misura variabile tra il 15% ed il 35% in funzione del reddito del nucleo familiare del richiedente secondo lo schema seguente:

- TABELLA:

Reddito del nucleo familiare	Percentuale di contributo
da 0 a Euro 16.268,36	35 %
da Euro 16.268,36 a Euro 19.522,07	25 %
da Euro 19.522,07 a Euro 32.536,78	15 %

5. Requisiti di ammissibilità ed obblighi dei beneficiari

Il contributo spetta ai proprietari delle singole unità immobiliari, che risultino in possesso dei seguenti requisiti e che si impegnino a rispettare i seguenti obblighi:

per gli interventi di recupero delle parti comuni degli edifici:

- siano proprietari di unità immobiliari a destinazione residenziale e si obblighino a destinare le stesse ad uso prima casa, per un periodo di cinque anni dalla conclusione dei lavori, tramite utilizzo diretto o tramite regolari contratti di locazione ai sensi delle vigenti normative in materia di locazioni :

ovvero:

- siano proprietari di unità immobiliari a destinazione non residenziale, purchè nell'edificio il complesso delle superfici utili non residenziali sia inferiore al 30%;

per gli interventi di recupero di singole unità immobiliari a destinazione residenziale:

- abbiano un reddito lordo complessivo annuo del nucleo familiare (come documentato ai fini IRPEF) inferiore ad Euro 32.536,78, da calcolarsi detraendo Euro 516,46 per ogni figlio a carico e includendo i redditi da lavoro dipendente nella misura del 60% e gli altri redditi nella misura del 100%;

- non siano titolari, né gli altri componenti del nucleo familiare siano titolari, del diritto di proprietà di usufrutto, di uso o di abitazione di altri alloggi localizzati all'interno del perimetro del "Contratto di Quartiere", oltre all'alloggio oggetto del contributo, ovvero si obblighino a cedere o locare o concedere in comodato tali alloggi a soggetti in possesso dei prescritti requisiti;

- non siano titolari, né gli altri componenti del nucleo familiare siano titolari, del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione di alloggi adeguati alle esigenze del nucleo familiare nei comuni appartenenti all'ambito territoriale di utenza dell'intervento;

- non siano titolari, né gli altri componenti del nucleo familiare siano titolari, del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione di alloggi, ubicati nei comuni non compresi nell'ambito territoriale di utenza dell'intervento, il cui valore locativo sia pari o superiore a quello di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare;

- non abbiano ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il contributo o con il finanziamento agevolato, in qualunque forma concesso, dello Stato o di altro Ente pubblico;

- si obblighino, ai sensi della vigente normativa dell'edilizia agevolata, tramite la sottoscrizione di apposito atto unilaterale d'obbligo, ad adibire l'alloggio quale prima casa del proprio nucleo familiare per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione delle opere di recupero e ad applicare un prezzo convenzionato nel caso di cessione o locazione dell'alloggio per un periodo di dieci anni decorrenti dalla sottoscrizione dell'atto.

6. Procedure per la presentazione delle domande

Le domande di contributo, complete della documentazione di cui ai commi successivi, devono essere presentate al Comune di Genova, presso lo sportello a tal fine attivato in Vico Croce Bianca 7r. dal 18 febbraio al 18 marzo 2004.

Le domande devono contenere la seguente documentazione:

per gli interventi di recupero delle parti comuni degli edifici:

- 1) richiesta di partecipazione al bando, secondo l'allegato Modulo A;
- 2) progetto preliminare dell'intervento di recupero dell'edificio, firmato dal progettista, comprensivo di: breve relazione tecnico-descrittiva, elaborati grafici, fotografie dello stato di fatto, stima dei costi di intervento, calcolo del volume dell'edificio (indicando separatamente il volume delle unità immobiliari e quello delle parti comuni);
- 3) riparto dei costi previsti (comprensivi di spese tecniche e oneri accessori) tra i proprietari delle diverse unità immobiliari;
- 4) copia semplice della delibera dell'Assemblea condominiale con la quale viene decisa la realizzazione degli interventi, così come descritti nel progetto presentato, eventualmente sottoposta alla condizione di assegnazione del contributo da parte del Comune;
- 5) dichiarazione circa la superficie utile residenziale e non residenziale dell'edificio, secondo l'allegato Modulo B;
- 6) domande di contributo dei proprietari delle singole unità immobiliari presenti nell'edificio che risultino in possesso dei requisiti previsti al punto 5. del presente bando e che si impegnino a rispettare gli obblighi ivi previsti, predisposte secondo l'allegato Modulo C. Le domande di contributo possono essere presentate anche solo da una parte dei proprietari delle unità immobiliari presenti nell'edificio.

per gli interventi di recupero delle singole unità immobiliari a destinazione residenziale:

- 1) domanda di contributo del proprietario, secondo l'allegato Modulo D;
- 2) progetto preliminare dell'intervento di recupero dell'alloggio, firmato dal progettista, comprensivo di: breve relazione tecnico-descrittiva, elaborati grafici, fotografie dello stato di fatto, stima dei costi di intervento;
- 3) dichiarazione, firmata dal progettista, circa il buono stato di manutenzione e di efficienza delle parti comuni dell'edificio, nel caso in cui l'intervento sull'alloggio non sia contestuale a quello di recupero delle parti comuni dell'edificio;

7. Istruttoria delle domande e concessione del contributo

Alle domande istruite verranno assegnate, secondo l'ordine della graduatoria, le risorse attribuite al Comune di Genova per l'attuazione del programma di cui al punto 1. del presente bando, fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande istruite con esito positivo verranno ordinate in una graduatoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione con priorità per gli edifici situati all'interno dell'area del Ghetto rispetto a quelli collocati sul perimetro, in base alle indicazioni evidenziate nella planimetria allegata (Tav. I).

Ai singoli beneficiari, verrà comunicata per iscritto, tramite lettera raccomandata, la concessione del contributo.

Eventuali esclusioni, rinunce, revoche o decadenze renderanno beneficiari i partecipanti seguenti in graduatoria.

8. Liquidazione del contributo

Il contributo dovuto verrà liquidato a fine lavori secondo le modalità gestionali del programma.



COMUNE DI GENOVA

PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTO DI QUARTIERE II"
DELLA ZONA DEL GHETTO NEL CENTRO STORICO DI GENOVA

MODULO A

RICHIESTA DI INSERIMENTO DI UN INTERVENTO DI RECUPERO DELLE PARTI COMUNI DI UN EDIFICIO

Il sottoscritto

Nome _____ Cognome _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ n° _____ cap. _____

tel. _____ codice fiscale _____

E-mail _____

in qualità di:

proprietario

legale rappresentante dei proprietari

dell'immobile sito in Genova,

via _____ n° civ. _____

foglio catastale _____ mappale _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445

PRESENTA DOMANDA

per l'inserimento del progetto di recupero dell'immobile sopraindicato nel programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratto di Quartiere II" della zona del Ghetto nel centro storico di Genova, in fase di predisposizione da parte del Comune di Genova.

A tal fine allega la documentazione prevista al punto 6 del bando, di cui si attesta la conformità:

- progetto preliminare dell'intervento
- riparto dei costi previsti
- copia semplice della delibera dell'Assemblea condominiale
- dichiarazione sulla superficie utile (Modulo "B")
- domande di contributo dei proprietari delle singole unità immobiliari (Moduli "C")

I dati contenuti nella presente richiesta verranno trattati esclusivamente ai fini della procedura relativa alla concessione ed erogazione del contributo richiesto e non potranno essere divulgati senza espresso consenso degli interessati ai sensi della L. 675/96 sulla tutela della "privacy".

data:

firma:

Genova, li

.....

Ai sensi dell'art.2, commi 10 e 11 della L. 191/98, in sostituzione dell'autentica della firma si allega fotocopia di un valido documento di identità del beneficiario.

COMUNE DI GENOVA

PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTO DI QUARTIERE II" DELLA ZONA DEL GHETTO NEL CENTRO STORICO DI GENOVA

MODULO B

DICHIARAZIONE CIRCA LA SUPERFICI RESIDENZIALE E NON RESIDENZIALE DELL'EDIFICIO

Il sottoscritto

Nome _____ Cognome _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ n° _____ cap. _____

tel. _____ codice fiscale _____

E-mail _____

in qualità di:

proprietario

legale rappresentante dei proprietari

dell'immobile sito in Genova,

via _____ n° civ. _____

foglio catastale _____ mappale _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445

DICHIARA

che la superficie utile dell'edificio è così ripartita:

- unità immobiliari a destinazione residenziale (comprese pertinenze): mq. _____
- scale, atrii e locali comuni a servizio prevalente delle unità immobiliari a destinazione residenziale: mq. _____

- unità immobiliari a destinazione non residenziale (negozi, laboratori, uffici, magazzini, etc.): mq. _____

I dati contenuti nella presente richiesta verranno trattati esclusivamente ai fini della procedura relativa alla concessione ed erogazione del contributo richiesto e non potranno essere divulgati senza espresso consenso degli interessati ai sensi della L. 675/96 sulla tutela della "privacy".

data:

firma:

Genova, li

.....

Ai sensi dell'art.2, commi 10 e 11 della L. 191/98, in sostituzione dell'autentica della firma si allega fotocopia di un valido documento di identità del beneficiario.

COMUNE DI GENOVA

PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTO DI QUARTIERE II"
DELLA ZONA DEL GHETTO NEL CENTRO STORICO DI GENOVA

MODULO C

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER RECUPERO PRIMARIO

Il sottoscritto

Nome _____ Cognome _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ n° _____ cap. _____

tel. _____ codice fiscale _____

in qualità di:

proprietario

comproprietario al _____ % con _____

dell'immobile sito in Genova,

via _____ n° civ. _____ int. _____

foglio catastale _____ mappale _____ subalterno _____

titolo di proprietà: successione estremi di registrazione _____

compravendita _____

altro (specificare)

CHIEDE

la concessione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione degli interventi di recupero di cui al progetto presentato ai sensi del bando di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale di Genova n. del, a valere sulle risorse che potranno essere assegnate al programma

innovativo in ambito urbano denominato "Contratto di Quartiere II" della zona del Ghetto nel centro storico di Genova

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445:

A.1. ATTUALE DESTINAZIONE D'USO DELL'IMMOBILE

- residenziale prima casa residenziale NON prima casa
 non residenziale

A.2. DESTINAZIONE D'USO PREVISTA DELL'IMMOBILE

che l'unità immobiliare di cui è proprietario/comproprietario, al termine dei lavori di recupero previsti, verrà destinata a: _____

B. CUMULO CON ALTRI BENEFICI

- di non aver ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il contributo o con il finanziamento agevolato, in qualunque forma concesso, dello Stato o di altro ente pubblico.
- di avere già ottenuto i seguenti contributi per interventi di recupero dell'immobile oggetto della presente richiesta (*indicare: Anno, Ente erogatore, importo, e tipo di lavoro*)
- _____
- _____
- _____

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza degli obblighi che i beneficiari dei contributi devono rispettare ai sensi del punto 5 del bando di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale di Genova n. del

I dati contenuti nella presente richiesta verranno trattati esclusivamente ai fini della procedura relativa alla concessione ed erogazione del contributo richiesto e non potranno essere divulgati senza espresso consenso degli interessati ai sensi della L. 675/96 sulla tutela della "privacy".

data:

firma:

Genova, li

.....

Ai sensi dell'art.2, commi 10 e 11 della L. 191/98, in sostituzione dell'autentica della firma si allega fotocopia di un valido documento di identità del beneficiario.

COMUNE DI GENOVA

PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTO DI QUARTIERE II" DELLA ZONA DEL GHETTO NEL CENTRO STORICO DI GENOVA

MODULO D

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER RECUPERO SECONDARIO

Il sottoscritto

Nome _____ Cognome _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ n° _____ cap. _____

tel. _____ codice fiscale _____

in qualità di:

proprietario

comproprietario al _____ % con _____

dell'immobile sito in Genova,

via _____ n° civ. _____ int. _____

foglio catastale _____ mappale _____ subalterno _____

titolo di proprietà: successione estremi di registrazione _____

compravendita _____

altro (specificare) _____

CHIEDE

la concessione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione degli interventi di recupero di cui al progetto presentato ai sensi del bando di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale di Genova n. del, a valere sulle risorse che potranno essere assegnate al programma

innovativo in ambito urbano denominato "Contratto di Quartiere II" della zona del Ghetto nel centro storico di Genova

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445:

A. DATI ANAGRAFICI

- di essere cittadino italiano o di un altro stato appartenente alla Unione Europea, ovvero di essere cittadino di un altro stato e di avere la residenza in Italia in regola con il permesso di soggiorno e una attività lavorativa stabile: SI NO
- di avere la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale in un comune appartenente all'ambito territoriale di utenza dell'intervento (cioè nei Comuni di Genova, Arenzano, Bargagli, Busalla, Campo Ligure, Campomorone, Casella, Ceranesi, Cogoleto, Davagna, Isola del Cantone, Masone, Mele, Mignanego, Ronco Scrivia, Rossiglione, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Tiglieto): SI NO
- che il proprio nucleo familiare è composto inoltre delle seguenti persone¹:
 1. Nome _____ Cognome _____
data di nascita _____ cod. fiscale _____
 2. Nome _____ Cognome _____
data di nascita _____ cod. fiscale _____
 3. _____
 4. _____
 5. _____

B.1. ATTUALE DESTINAZIONE D'USO DELL'IMMOBILE

- residenziale prima casa residenziale NON prima casa
 non residenziale

B.2. DESTINAZIONE D'USO PREVISTA DELL'IMMOBILE

che l'unità immobiliare di cui è proprietario/comproprietario, al termine dei lavori di recupero previsti, verrà destinata a: _____

¹ Ai sensi dell'art.25 della L.R. 22/1983, si intende per nucleo familiare quello costituito dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi e dagli affiliati, conviventi con l'assegnatario o l'acquirente. Fanno parte altresì del nucleo familiare il convivente more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado purché stabilmente conviventi con il richiedente da almeno due anni.

C. DIRITTI REALI SU ALTRI ALLOGGI

- C1. che è titolare che gli altri componenti del proprio nucleo familiare sono titolari: del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione dei seguenti ulteriori alloggi localizzati nello stesso edificio oggetto della presente domanda:

n° civ. _____ int. _____ n° civ. _____ int. _____ n° civ. _____ int. _____

(in alternativa)

- di non essere titolare - né gli altri componenti del proprio nucleo familiare sono titolari - del diritto di proprietà di usufrutto, di uso o di abitazione di alloggi localizzati nello stesso edificio in cui si trova l'alloggio oggetto della presente domanda

- C2. che, ad esclusione degli eventuali alloggi localizzati nello stesso edificio in cui si trova l'alloggio oggetto della presente domanda,

- è titolare gli altri componenti del proprio nucleo familiare sono titolari: del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione dei seguenti alloggi siti nei comuni appartenenti all'ambito territoriale di utenza dell'intervento:

città: _____ Prov. _____

via _____ n° civ. _____ int. _____

numero stanze abitabili: _____ Alloggio abitabile: SI NO Alloggio adeguato: SI NO

(in alternativa)

- di non essere titolare - né gli altri componenti del proprio nucleo familiare sono titolari - del diritto di proprietà di usufrutto, di uso o di abitazione di alloggi nei comuni appartenenti all'ambito territoriale di utenza dell'intervento

- C3. che è titolare che gli altri componenti del proprio nucleo familiare sono titolari: del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione dei seguenti alloggi ubicati sul territorio nazionale nei comuni **non compresi** nell'ambito territoriale di utenza dell'intervento:

città: _____ Prov. _____

via _____ n° civ. _____ int. _____

numero stanze abitabili: _____ Alloggio abitabile: SI NO

valore locativo²: _____

(in alternativa)

- di non essere titolare - né gli altri componenti del proprio nucleo familiare sono titolari - del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione di alloggi ubicati nei comuni **non compresi** nell'ambito territoriale di utenza dell'intervento

² il valore locativo degli alloggi al di fuori del bacino di utenza è da confrontare con valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso (valore determinato con D.G.R. 5.8.1983, n. 4495).

D. REDDITO

- che il reddito lordo complessivo annuo del proprio nucleo familiare (come documentato ai fini IRPEF), calcolato detraendo Euro 516,46 per ogni figlio a carico e includendo i redditi da lavoro dipendente nella misura del 60% e gli altri redditi nella misura del 100%, appartiene ad una delle seguenti fasce³:

- da 0 a Euro 16.268,36
- da Euro 16.268,36 a Euro 19.522,07
- da Euro 19.522,07 a Euro 32.536,78

E. CUMULO CON ALTRI BENEFICI

di non aver ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il contributo o con il finanziamento agevolato, in qualunque forma concesso, dello Stato o di altro ente pubblico.

di avere già ottenuto i seguenti contributi per interventi di recupero dell'immobile oggetto della presente richiesta (*indicare: Anno, Ente erogatore, importo, e tipo di lavoro*)

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza degli obblighi che i beneficiari dei contributi devono rispettare ai sensi del punto 5 del bando di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale di Genova n. del

I dati contenuti nella presente richiesta verranno trattati esclusivamente ai fini della procedura relativa alla concessione ed erogazione del contributo richiesto e non potranno essere divulgati senza espresso consenso degli interessati ai sensi della L. 675/96 sulla tutela della "privacy".

data:

firma:

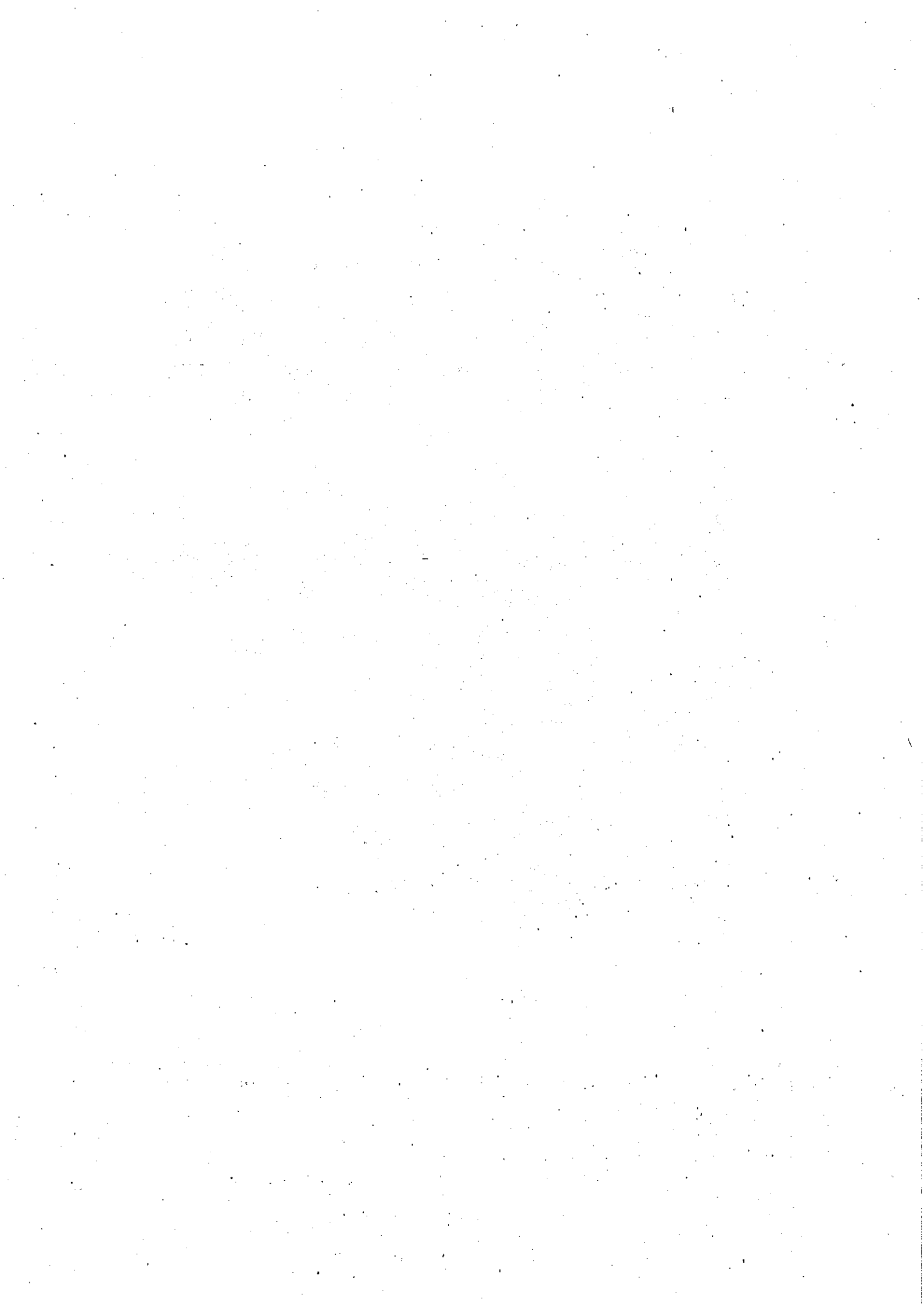
Genova, lì

.....

Ai sensi dell'art.2, commi 10 e 11 della L. 191/98, in sostituzione dell'autentica della firma si allega fotocopia di un valido documento di identità del beneficiario.

³ Tali fasce di reddito, definite al punto 6.7 del PQR per l'edilizia residenziale 2001-2004 approvato con D.C.R. n. 27/2001, sono da intendersi automaticamente aggiornate a seguito della successiva adozione di provvedimenti regionali di adeguamento degli importi.







COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE TERRITORIO, MOBILITA',
SVILUPPO ECONOMICO ed AMBIENTE
SETTORE CENTRO STORICO

È parte integrante della proposta di Deliberazione n.1 del 03/02/2004 cod. uff. 118.3

OGGETTO :

APPROVAZIONE DI UN BANDO COMUNALE AI FINI DELLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI RECUPERO EDIFICI RESIDENZIALI PRIVATI COMPRESI NEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO " CONTRATTO DI QUARTIERE II" PER LA ZONA DEL GHETTO NEL CENTRO STORICO DI GENOVA.

PARERE TECNICO (Art. 49/DLg. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

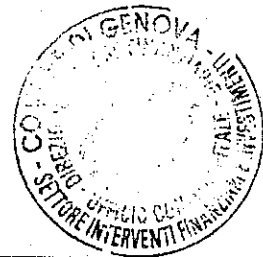
Il Dirigente Responsabile
del Settore Centro Storico
Arch. Giorgio Gatti

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art.153 c.5 DLg. 267/2000)

NON NECESSITA

IL DIRIGENTE DI SETTORI
Dr.ssa MAGDA MARCHESE

Genova, 4 febbraio 2004



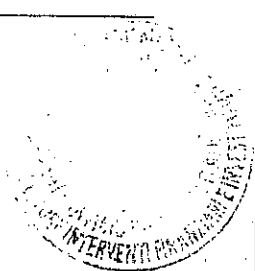
PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c.1 DLg. 267/2000)

FAVOREVOLE

nei limiti di cui alla
circolare F.L. 25/97 del
Ministero dell'Interno.

04/02/2004

IL FUNZIONARIO
Vincenzina Marino



PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
(Ordinanza Sindacale n. 247/97 confermata con Ordinanza Sindacale n.185/98)

parere favorevole, a condizione che nel bando venga evidenziato che la concessione dei contributi è subordinata all'ottenimento di ~~contributi~~ ^{autorizzazioni} richiesti dal Comune alla Regione Liguria ed al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

11 FEB, 2004

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
(Dot. Giuseppina Pellegrini)

